

FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' 2022/23

Progettazione interventi rivolti alle persone con disturbo dello spettro autistico

Decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022.
Deliberazione di Giunta regionale n. 38/72 del 21/12/2022

AZIENDA SOCIO SANITARIA **Asl Medio Campidano**

IMPORTO RICHIESTO Fondo 2022/2023 157.224,00 euro (Tipologia 1+2+3+4)

REFERENTI degli interventi:

Dott.ssa Sonia Marchegiani

Dott.ssa Fabiola Pretta

Contatti (mail/telefono) fabiola.pretta@aslmediocampidano.it cell.3402869117
sonia.marchegiani@aslmediocampidano.it cell. 3388335360

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)

Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni anche tramite voucher (massimo per il 30% delle risorse);

Importo dedicato per la durata totale del progetto: 47.167,2 euro

Ente /i da coinvolgere: ASL Mediocampidano - enti gestori degli ambiti PLUS.

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento

La ASL Mediocampidano si colloca su un territorio che comprende 28 comuni, divisi su due distretti, nel quale è presente un'unità di Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza articolata su due sedi (Sanluri-San Gavino M.).

I minori affetti da disturbi dello spettro autistico, vengono seguiti per tutta l'età infantile fino alla prima adolescenza con interventi multidisciplinari e riabilitazione globale estensiva nell'ambito del Servizio di Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (UONPIA). Raggiunti gli obiettivi del percorso sanitario strettamente riabilitativo, i minori hanno necessità di consolidare le abilità acquisite e metterle in pratica nei vari contesti di vita dell'ambiente di appartenenza. In assenza di interventi psicoeducativi adeguati al profilo di funzionamento globale del paziente e soprattutto continuativi nel tempo, il rischio è, il più delle volte, la perdita di competenze precedentemente acquisite con ripercussioni sul livello di funzionamento adattivo e su tutto l'aspetto esistenziale del soggetto oltreché del carico familiare. I bisogni fondamentali riguardano il bisogno di autonomia personale e sociale, di vita indipendente, di integrazione sociale e lavorativa.

Nell'ambito territoriale di nostra competenza, sebbene siano presenti diverse associazioni e numerose attività ludico-ricreative nei principali centri abitativi, non risultano attualmente presenti associazioni onlus di familiari che si occupano in maniera specifica di disturbi dello spettro autistico. In questo contesto la fascia d'età meno supportata con gli interventi risulta quella compresa tra i 13 e i 18 anni con diagnosi di "Disturbo dello Spettro Autistico di grado lieve-moderato" in carico alla UONPIA della ASL Mediocampidano.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

Considerate le suddette criticità, si è valutata la necessità di attivare un progetto rivolto a minori tra i 13 e i 18 anni con diagnosi di dello Spettro Autistico di grado lieve-moderato, in carico alla UONPIA della ASL del Mediocampidano, per i quali sia stato predisposto un progetto abilitativo individualizzato. Saranno programmate attività di vita indipendente, di autonomia in ambito abitativo e comunitario, attività a valenza sociale per i minori destinatari in collaborazione con le loro famiglie. Tali attività dovranno essere insegnate o implementate attraverso colloqui e attività "in vivo", anche all'aperto, da parte di figure esterne acquisite dal Servizio UONPIA per la durata del progetto. Tali figure potrebbero essere individuate in psicologi e educatori con esperienza maturata nell'ambito di interventi psicoeducativi per persone con disabilità e patologia complessa. Gli operatori interni della UONPIA in collaborazione con gli enti gestori degli ambiti PLUS

dovranno contribuire al progetto reclutando i minori destinatari e collaborando nelle varie fasi del progetto e nel monitoraggio delle attività programmate.

Il progetto denominato **"In Movi...Mente"** ha l'obiettivo di potenziare autonomie personali, sociali, le competenze in ambito abitativo e nell'ambiente di vita, supportando le risorse presenti nel contesto familiare, per un miglioramento del funzionamento adattivo globale.

In particolare si prefigura l'obiettivo di sviluppare capacità in grado di condurli verso più elevati livelli di autonomia e indipendenza personale e sociale, implementando attività e abilità di vita quotidiana in ambito abitativo e comunitario quali:

- uso del denaro (acquisizione del valore del denaro e relativo uso per incrementare le attività legate allo spostamento e alla capacità di acquisto)
- orientamento e comportamento stradale (riconoscimento dei segnali stradali, individuazione dei punti di riferimento, riconoscimento delle fermate degli autobus)
- comunicazione (saper chiedere informazioni, saper fornire i propri dati, usare i telefoni, chiedere aiuto in situazioni di difficoltà)
- uso dei servizi (bar, negozi, uffici, mezzi pubblici)

Tali attività dovranno essere svolte da personale esterno in collaborazione con gli operatori degli enti gestori degli ambiti PLUS e del Servizio UONPIA che hanno in carico i pazienti e le famiglie dei minori, attraverso incontri con i pazienti e uscite programmate all'esterno per la realizzazione nel contesto naturale delle suddette attività.

Modalità di realizzazione, tempistica e strumenti utilizzati:

due gruppi di 5/6 ragazzi affiancati da operatori specificamente formati si incontrano con l'intento di lavorare sull'autonomia personale e sociale.

La cadenza degli incontri e il luogo di svolgimento delle attività andrà valutato di volta in volta a seconda degli obiettivi definiti, infatti sono previste attività a domicilio, uscite programmate, gite, incontri periodici di supporto e organizzative tra gli operatori e le famiglie.

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

Evidenze scientifiche e su base esperienziale dimostrano come la generalizzazione degli apprendimenti acquisiti in terapia riabilitativa e l'acquisizione di nuove abilità e autonomie personali possa generare un significativo miglioramento della qualità di vita ed evitare l'isolamento e la cronicizzazione di sintomi comportamentali e/o psichiatrici nei soggetti con disabilità intellettiva o autismo. Di riflesso è verosimile prevedere un miglioramento anche nella famiglia del minore destinatario. Il lavoro di rete tra l'utente, i familiari e gli operatori del Servizio esterni e interni potrà permettere il conseguimento degli obiettivi di autonomia preposti e un più efficace passaggio alla vita adulta.

Le fasi attuative del progetto si **avvieranno** entro il 30/06/2023

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)

Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione/ attività												
Incontri di condivisione con gli enti coinvolti				x	x							
Selezione del personale					x							
Reclutamento pazienti						x						
Avvio del progetto							x	x	x	x	x	x

Il progetto sarà portato a **temine** entro il 30/06/2024

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)

Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione/ attività												
Incontri di verifica con gli enti coinvolti	x			x			x			x		
Proseguimento progetto	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x

Il progetto sarà portato a **temine** entro il 30/06/2025.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)

Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività sportive, attività musicali, attività teatrali) dedicati agli adulti ad alto funzionamento (massimo per il 30% delle risorse);

Importo dedicato per la durata totale del progetto tipologia 2 € 47.167,20

Ente /i da coinvolgere: Comuni del Distretto/Plus, Associazioni del Territorio/Terzo Settore

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento.

L'ambito territoriale della ASL Medio Campidano comprende 28 comuni e conta 92.163 abitanti. Il territorio è suddiviso in due Distretti Socio-Sanitari Guspini e Sanluri. Il distretto di Sanluri comprende 21 comuni, mentre il distretto di Guspini è composto da 7 comuni. Il dipartimento strutturale territoriale di Salute Mentale (DSM) è l'organismo operativo che si fa carico della domanda di assistenza delle persone con disturbi mentali. Il dipartimento dotato di autonomia tecnico-gestionale e organizzativa è articolato attraverso attività, servizi e prestazioni. Tra i servizi offerti dal DSM sono presenti due case famiglia e un centro diurno gestiti dal terzo settore. Nel territorio che comprende la Asl sono presenti due PLUS (Piano locale unitario dei servizi), Plus di Guspini e Plus di Sanluri. Di recente è stata accreditata dalla Ras una struttura residenziale/semi-residenziale specifica per l'autismo. Nel territorio sono molteplici le cooperative che si occupano di servizi socio-sanitari, le associazioni sportive, culturali e le associazioni di volontariato.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

Le attività (gruppi di cammino, attività sportive, attività musicali, attività teatrali), utilizzate in un contesto opportunamente strutturato, attraverso tecniche e performance interattive fisiche ed esperienziali, possono diventare strumento di supporto nella comunicazione e nell'interazione sociale della persona con disturbo dello spettro autistico. Al tempo stesso, le suddette attività, restituiscono alla comunità delle opportunità di nuove conoscenze declinate in ambito artistico, sportivo e culturale, che fanno crescere la persona e le sue potenzialità altrimenti sconosciute, creando momenti di socializzazione e determinando inclusione.

Prima fase: conoscenza della persona e analisi della motivazione.

Seconda fase: costituzione del gruppo e/o individuazione delle associazioni sportive, teatrali, ambientalistiche e di volontariato del territorio.

Terza fase: Individuazione degli obiettivi personali e condivisione di questi con il gruppo di lavoro.

Quarta fase: Inizio attività e affiancamento/monitoraggio

Quinta fase: Valutazione del percorso/incontri di verifica con gli enti coinvolti

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

Perfezionamento delle capacità comunicative e relazionali.

Potenziamento delle autonomie di base.

Miglioramento nella vita sociale.

Riconoscimento comunitario delle capacità individuali.

Contrasto allo stigma.

Indicatori di processo: frequenza regolare alle attività, mantenimento del comportamento adattivo al contesto.

Indicatori di valutazione della risposta: monitoraggio dei pazienti, scale di valutazione della salute.

Indicatori di esito: potenziamento delle abilità interpersonali, riduzione dei sintomi psicopatologici, miglioramento della qualità della vita.

Le fasi attuative del progetto si avvieranno entro il 30/06/23

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Conoscenza della persona e analisi della motivazione												
	Costituzione del gruppo e individuazione delle associazioni sportive, teatrali, ambientaliste e di volontariato del territorio.												
	Individuazione degli obiettivi personali e condivisione di questi con il gruppo di lavoro												
	Inizio attività ed eventuale affiancamento/monitoraggio												
	Valutazione del percorso/incontri di verifica con gli enti coinvolti												

Il progetto sarà portato a termine entro il 30/06/24

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Prosecuzione progetto affiancamento/ monitoraggio												
	Incontri di verifica con gli enti coinvolti												
	Valutazione del percorso												

Il progetto sarà portato a termine entro il 30/06/2025

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)

Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione (massimo per il 20% delle risorse);

Importo dedicato per la durata totale del progetto tipologia 3 € 31.444,80

Ente/i da coinvolgere: Comuni del Distretto/ Plus, Terzo Settore cooperative e associazioni sportive, teatrali, artistiche, culturali, ambientali e di volontariato presenti sul territorio.

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento

L'ambito territoriale della ASL Medio Campidano comprende 28 comuni e conta 92.163 abitanti. Il territorio è suddiviso in due Distretti Socio-Sanitari Guspini e Sanluri. Il distretto di Sanluri comprende 21 comuni mentre il distretto di Guspini è composto da 7 comuni. Il dipartimento strutturale territoriale di Salute Mentale (DSM) è la struttura operativa che si fa carico della domanda di assistenza delle persone con disturbi mentali. Il dipartimento dotato di autonomia tecnico-gestionale e organizzativa è articolato attraverso attività, servizi e prestazioni. Tra i servizi offerti dal DSM sono presenti due case famiglia e un centro diurno gestiti da una cooperativa. Nel territorio che comprende la Asl sono presenti due PLUS (Piano locale unitario dei servizi), Plus di Guspini e Plus di Sanluri. Di recente è stata accreditata dalla Ras una struttura residenziale/semi-residenziale specifica per l'autismo. Nel territorio sono molteplici le cooperative che si occupano di servizi socio-sanitari, le associazioni sportive, culturali e le associazioni di volontariato.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

All'interno del Distretto Socio-Sanitario di Guspini e di Sanluri diversi sono gli enti del terzo settore, cooperative o associazioni, che agiscono negli ambiti dell'assistenza socio-sanitaria, della tutela dell'ambiente, dell'animazione socio-culturale, artistica e sportiva che potrebbero contribuire all'inclusione sociale delle persone con disturbo dello spettro autistico. Le attività specifiche potrebbero riguardare percorsi di pet therapy, muralismo e street art, camminate sportive in ambienti naturali e agricoltura sociale, che facilitano la socializzazione e l'integrazione delle persone con disturbo dello spettro autistico con il territorio e le istituzioni.

Prima fase: conoscenza della persona e indagine sulla motivazione.

Seconda fase: costituzione del gruppo e/o individuazione delle cooperative sociali ed associazioni sportive, culturali, teatrali, ambientali, agricole e di volontariato del territorio convenzionale con Asl.

Terza fase: Individuazione degli obiettivi personali e condivisione di questi con il gruppo di lavoro.

Quarta fase: Inizio attività e affiancamento/monitoraggio.

Quinta fase: Valutazione del percorso.

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

Perfezionamento delle capacità comunicativa e relazionali.

Potenziamento delle autonomie di base.

Miglioramento nella vita sociale.

Riconoscimento comunitario delle capacità individuali.

Indicatori di processo: frequenza regolare alle attività, mantenimento del comportamento adattivo al contesto.

Indicatori di valutazione della risposta: monitoraggio dei pazienti, scale di valutazione della salute.

Indicatori di esito: potenziamento delle abilità interpersonali; riduzione dei sintomi psicopatologici, miglioramento della qualità della vita.

Le fasi attuative del progetto si avvieranno entro il 30/06/2023

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)

Mesi	Azione/ attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Conoscenza della persona e indagine sulla motivazione												
	Costituzione del gruppo e individuazione delle cooperative sociali ed associazioni sportive, culturali, teatrali, ambientali, agricole e di volontariato del territorio convenzionale con Asl												
	Individuazione degli obiettivi personali e condivisione di questi con il gruppo di lavoro												
	Inizio attività e affiancamento/monitoraggio												
	Valutazione del percorso/ incontri di verifica con gli enti coinvolti												

Il progetto sarà portato a termine entro il 30/06/2024

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Prosecuzione progetto												
	Monitoraggio												
	Valutazione del percorso/ Incontri di verifica con gli enti coinvolti												

Il progetto sarà portato entro il 30/06/2025

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)

Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa (massimo per il 20% delle risorse);

Importo dedicato per la durata totale del progetto tipologia 4 € 31.444,80

Ente/i da coinvolgere: Aziende/ Comuni/ Plus/ Terzo Settore.

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento

L'ambito territoriale della ASL Medio Campidano comprende 28 comuni e conta 92.163 abitanti. Il territorio è suddiviso in due Distretti Socio-Sanitari Guspini e Sanluri. Il distretto di Sanluri comprende 21 comuni mentre il distretto di Guspini è composto da 7 comuni. Il dipartimento strutturale territoriale di Salute Mentale (DSM) è la struttura operativa che si fa carico della domanda di assistenza delle persone con disturbi mentali. Il dipartimento dotato di autonomia tecnico-gestionale e organizzativa è articolato attraverso attività, servizi e prestazioni. Tra i servizi offerti dal DSM sono presenti due case famiglia e un centro diurno gestiti da una cooperativa. Nel territorio che comprende la Asl sono presenti due PLUS (Piano locale unitario dei servizi), Plus di Guspini e Plus di Sanluri. Di recente è stata accreditata dalla Ras una struttura residenziale/semi-residenziale specifica per l'autismo. Nel territorio sono molteplici le cooperative che si occupano di servizi socio-sanitari, le associazioni sportive, culturali e le associazioni di volontariato.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

I progetti individualizzati di formazione e di inclusione lavorativa, percorsi integrati e multidimensionali si configurano come un'opportunità di acquisire competenze e consentono alle persone di vivere un'esperienza di autonomia relazionale e lavorativa. Progetti questi, che da un lato favoriscono l'attività di rete e l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione nella comunità, dall'altro favoriscono percorsi di inclusione nel tessuto sociale e lavorativo.

Conoscenza ed analisi sulla motivazione e orientamento.

Redazione del progetto personalizzato, formazione tutor, inserimento lavorativo.

Conoscenza delle agenzie di formazione e individuazione delle aziende.

Raccordo con le agenzie, le aziende ed le istituzioni coinvolte.

Avvio formazione e inserimento/reinserimento lavorativo, monitoraggio

Valutazione del percorso.

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

Perfezionamento delle capacità comunicative e relazionali.

Potenziamento delle autonomie di base.

Miglioramento nella vita sociale.

Riconoscimento comunitario delle capacità individuali.

Indicatori di processo: frequenza regolare alle attività formative o lavorative, mantenimento del comportamento adattivo al contesto.

Indicatori di valutazione della risposta: monitoraggio dei pazienti, scale di valutazione della salute.

Indicatori di esito: potenziamento delle abilità interpersonali; riduzione dei sintomi psicopatologici, miglioramento della qualità della vita.

Le fasi attuative del progetto si avvieranno entro il 30/06/2023

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)

Mesi	Azione/ attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Conoscenza ed indagine sulla motivazione e orientamento												
	Conoscenza agenzie di formazione e individuazione delle aziende												
	Redazione del progetto personalizzato												
	Raccordo agenzie, aziende ed istituzioni coinvolte												
	Avvio formazione e inserimento/reinserimento lavorativo/monitoraggio												
	Valutazione del percorso/incontri di verifica con gli enti coinvolti												

Il progetto sarà portato a termine entro il 30/06/2024

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Prosecuzione progetto												
	Monitoraggio												
	Incontri di verifica con gli enti coinvolti												
	Valutazione del percorso												

Il progetto sarà portato entro il 30/06/2025

FIRMATO DIGITALMENTE